

SERIE D, LE ALTRE

Tabbiani in “pole” per il Ligorna

Il Sestri conferma Raimondi. Un altro anno per Boisfer. Ascoli prepara la nuova Argentina

La PROSSIMA stagione? Il **Ligorna** non ha ancora scelto chi sarà l'allenatore. Nella settimana scorsa il presidente Davide Torrice insieme al ds Davide Sonetti si sono incontrati con il tecnico Antonio Pandiscia per capire se ci sono i presupposti per continuare le loro strade insieme. Dalla società genovese si parla di un 50% che resti Pandiscia e di un altro 50% che sulla panchina dei biancoblù si possa partire con un altro allenatore. L'incontro probabilmente decisivo ci sarà nella giornata di oggi quando le due parti si vedranno nuovamente per decidere il futuro. Se non dovesse restare il tecnico della miracolosa salvezza, ecco che per il Ligorna la rosa del possibile sostituto si stringerebbe a tre nomi: Luca Tabbiani, Fabio Fossati e Alberto Ruvo. Il primo dei tre candidati è in pole position anche perché l'ex tecnico del Vado è stato visto più volte nella stagione conclusa al Ligorna per seguire le partite di Napello e compagni. L'unica cosa certa è che se non verrà confermato Pandiscia il nuovo allenatore sarà ligure.

In chiave mercato il bomber Diego Valenti ha svolto uno stage col Perugia, formazione che milita in serie B, mettendo subito in mostra le proprie qualità realizzative con una doppietta nel primo test. «Per



Il Ligorna vuole Tabbiani PUGNO

noi sarebbe una grande gioia e motivo d'orgoglio se Valenti dovesse andare a giocare in serie B», commenta il ds Sonetti, che aggiunge: «Ovviamente cessioni e partenze sono bloccate in attesa di sapere chi ciallenerà. Posso solo dire che abbiamo trovato l'accordo per la conferma di Zunino».

Campo, allenatore e mercato. Il **Sestri Levante** è già al lavoro per la prossima stagione. La società, in un primo incontro in Comune, ha parlato con l'amministrazione della possibilità di dotare il Sivori di un manto sintetico di nuova generazione. Della riqualificazione del terreno, si discute da anni, la situazione è peggiorata in questa stagione con il campo che ha più sabbia che erba. Intanto l'annuncio ufficiale non è



Raimondi resta al Sestri PIUMETTI

ancora stato dato ma sulla conferma di Gabriel Diego Raimondi in panchina non ci sono (quasi) più dubbi. Le recenti parole del presidente Stefano Risaliti, che ospite di una trasmissione televisiva locale ha dichiarato «sono pienamente soddisfatto di come è andato il nostro campionato, considerando le tante vicissitudini», valgono come una firma nero su bianco. Salgono anche la quotazione di rivedere in campo, alla ripresa dell'attività, il capitano Rodrigue Boisfer che stava valutando la possibilità di appendere gli scarpini al chiodo, dopo una lunga e onorata carriera fra i professionisti con Genoa, Venezia e Gubbio in serie B, Perugia, Sangiovanese e Pro Sesto in C.

Infine l'arrivo sulla panchina



L'Argentina tiene Ascoli GIUSTO

dell'Imolese dell'ex tecnico rossoblù Francesco Baldini, colui che portò il Sestri a vincere i playoff nazionali, ha aperto nuovi scenari di mercato: nel mirino del club romagnolo, infatti, ci sono il portiere Giuseppe Stancampiano ed il difensore Simone Bettati. Ma, per ora, si tratta solo di boutade.

Chiudiamo con l'**Argentina** che per la prima volta nella sua storia quasi novantennale ha partecipato ai playoff, perdendo in semifinale per 2-0 sul campo della Caronnesse. La stagione è andata al di là di ogni più rosea previsione, se si considera che i rossoneri erano al secondo anno in D. Il miglioramento rispetto al debutto è stato netto. Dopo un torneo chiuso al 14° posto con 44 punti, ora sono arrivati un 5° posto e 66

punti. Un'annata impregiata da record di vittorie e punti in trasferta (rispettivamente 13 e 42) e seconda miglior difesa. «Proveremo a conquistare i playoff anche nel 2016-2017. Intendiamo confermare in blocco l'organico, impreziosendolo con innesti mirati», dice il tecnico Nicola Ascoli.

L'Argentina nel ritorno ha conquistato più punti di tutti, ad eccezione del Bellinzago. L'organico è stato costruito a stagione in corso, mese dopo mese. Tra gli undici scesi in campo a Caronno, solo sei avevano iniziato la stagione con l'Argentina. Ascoli ha iniziato a dirigere la squadra poco prima del debutto in campionato. Rispetto alla prima stagione in D la squadra è stata cambiata per dieci undicesimi. Nella prima parte tra i titolari l'unico reduce era Marin, nella seconda parte Costantini. L'Argentina punterà ancora alle zone alte col vantaggio di non dover partire da zero o quasi, ma di poter contare su un'intelaiatura affidabile. Dal Derthona tornerà El Khayari (21 gol negli ultimi due tornei). Sarà anche importante non perdere i pezzi pregiati a cominciare dal bomber Lo Bosco, nel mirino della neopromossa Unione Sanremo.

(servizio a cura di **FULVIO BANCHE-RO, MARIO GUGLIELMI** e **GABRIELE INGRAFFIA**)